

Informativa breve

x

Il sito Rai utilizza cookie tecnici o assimilati e cookie di profilazione di terze parti in forma aggregata, per rendere più agevole la fruizione dei servizi e se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#) - Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accedi

Sport **Rai Scuola** Diretta TV Guida TV Programmi Argomenti Lezioni Speciali Oggetti Interattivi Giochi Foto Gallery Eventi Live Webdoc

Istruzione

Ti potrebbero interessare anche...

Memory Safe: la cultura della sicurezza nasce a scuola



Partire dalla scuola per educare le future generazioni alla cultura della sicurezza, della prevenzione e della salute. Con questo obiettivo si è svolto a Roma il 12 dicembre il convegno "Memory Safe: la cultura della sicurezza", alla presenza dei rappresentanti del governo.

Il dibattito, moderato dalla giornalista Maria Concetta Mattei, è stato introdotto dal Direttore Generale di [Indire](#), Flaminio Galli, e ha visto la partecipazione di Giovanna Boda, Capo Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri, Franco Bettoni, Presidente Nazionale ANMIL, Fabio Pontrandolfi, Area Lavoro e Welfare di Confindustria, Michele Lepore, Docente di Diritto della sicurezza sul lavoro alla Sapienza Università di Roma.

La riflessione è partita dagli ultimi dati dell'INAIL che evidenziano come in Italia nel 2016 si siano registrati 641.345 infortuni sul lavoro, 16.557 malattie professionali e 1.104 vittime derivanti dagli incidenti. A livello europeo, secondo una ricerca dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) realizzata con altri partner stranieri, il costo stimato per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali sostenuti dai paesi dell'Unione è pari a 476 miliardi di euro all'anno, che equivale al 3,3% del PIL Europeo.

«È necessario investire con forza sull'educazione culturale delle nuove generazioni – ha dichiarato il Direttore Generale di [Indire](#), Flaminio Galli – per migliorare le condizioni di sicurezza e salute nel lavoro e nella vita. Infatti, nonostante vi siano norme, controlli e sanzioni severissime, gli incidenti e le malattie professionali non diminuiscono in maniera evidente. Dobbiamo spostare l'attenzione dal "dopo", quando il danno è fatto, al "prima", con la prevenzione. Possiamo farlo – ha continuato Galli – solo investendo sulla cultura della sicurezza e dando al giovane, al futuro lavoratore, la sensibilità, la conoscenza e la consapevolezza del rischio. Cultura, sicurezza e lavoro devono viaggiare insieme».

Nel corso della giornata sono stati presentati i risultati del progetto Memory Safe. L'iniziativa, grazie agli strumenti introdotti dal Testo Unico sulla Sicurezza sul lavoro

Erasmus+ il nuovo programma 2018 per l'Università
Le principali novità 2018 sul programma **Erasmus+** per il mondo dell'Istruzione ...

Formazione e lavoro: è online il nuovo portale lul@work
Un portale web interamente dedicato alla sicurezza e all'organizzazione degli ...

Italia prima in Europa per numero di gemellaggi elettronici: tutti gli eventi del 2016
Italiani primi in Europa per numero di gemellaggi elettronici e crescita del 140% ...

Italia prima in Europa per numero di gemellaggi elettronici: tutti gli eventi del 2016
Italiani primi in Europa per numero di gemellaggi elettronici e crescita del 140% ...

SUL PORTALE DI [INDIRE](#)

Italia prima in Europa per numero di gemellaggi elettronici: tutti gli eventi del 2016
Italiani primi in Europa per numero di gemellaggi elettronici e crescita del 140% ...

Più visti



Daniela Lucangeli: apprendimento attraverso le emozioni

Daniela Lucangeli, docente di Scienze cognitive dello sviluppo presso l'Università di Padova, in questa ...



Gianluca Daffi: i disturbi specifici del comportamento

(Legge 81/2008), ha rappresentato una grande occasione per diffondere le buone pratiche in tema di prevenzione e cultura della sicurezza, con un impatto su oltre 43 mila studenti, 3100 docenti e 2.175 classi nelle scuole italiane.

Nel pomeriggio sono stati premiati gli istituti scolastici che hanno partecipato a Memory Safe. Dal 2015 a oggi, grazie a un finanziamento del Ministero del Lavoro, Indire ha assegnato 4 milioni di euro a 1342 soggetti, tra scuole, enti e associazioni di categoria, selezionando 41 progetti tra 203 candidature finanziabili.

Tags

flaminio galli Indire Memory Safe sicurezza sicurezza a scuola

Condividi questo articolo



Gianluca Daffi, Docente di Interventi psicoeducativi, in questa intervista ci ha spiegato quali sono ...



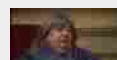
Eraclito - Panta rei

Hans Georg Gadamer (Marburgo, 1900 – Heidelberg, 2002), uno dei più illustri filosofi del Novecento, ...



Massimo Turrini: i disturbi specifici dell'apprendimento

Massimo Turrini, psicologo dello sviluppo, in questa intervista ci ha parlato dei disturbi specifici ...



Paola Venuti: autismo e aspetti sociali dell'inclusione

Paola Venuti, direttrice del DiPSCo dell'Università di Trento, in questa intervista ci ha parlato dei ...

Recenti



Memory Safe: la cultura della sicurezza nasce a scuola

Partire dalla scuola per educare le future generazioni alla cultura della sicurezza, ...



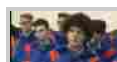
Studiare in apprendistato - Files.Messina

Il futuro lavorativo dei giovani comincia con un contratto di apprendistato durante ...



Studiare in apprendistato - Files.Trieste

Il futuro lavorativo dei giovani comincia con un contratto di apprendistato durante ...



Studiare in apprendistato - Files.Salerno

Il futuro lavorativo dei giovani comincia con un contratto di apprendistato durante ...



Studiare in apprendistato - Files.Busto Arsizio - Varese

Il futuro lavorativo dei giovani